

L'imprenditore milanese magnate della comunicazione mediatica ed amico di Craxi Silvio Berlusconi aveva già durante il precedente anno fatto esternazioni circa la politica. Ma è in gennaio che si profila un edito confronto per l'Italia: la politica contro l'imprenditoria.

La storica avversione del PDS e in generale della sinistra, portano Berlusconi, dopo il crollo di Craxi, ad essere consapevole della necessità di sfruttare il ruolo sempre più fondamentale della televisione per gli equilibri politici del paese. Appena sciolte le Camere del governo Ciampi, Berlusconi annuncia la sua "discesa in campo" raccontando all'Italia che si sarebbe presentato alle elezioni politiche prossime, fissate in primavera. Sei mesi di attività febbrile, bastano a Berlusconi per raccogliere l'elettorato disperso ed orfano della DC e del PSI e assai timoroso di una vittoria delle sinistre.

Ad Indro Montanelli non piace proprio la situazione e si contrappone alle scelte politiche di Berlusconi dimettendosi dalla direzione de Il Giornale e fondando una nuova testata: La Voce. Intanto la California è scossa da un violento terremoto che provoca 34 morti e 1.800 feriti.

Ciò che resta della DC si riorganizza e viene costituito il Partito popolare italiano (PPI): il segretario è Mino Martinazzoli, mentre la corrente della destra DC costituisce il Centro cristiano democratico (CCD). I cittadini italiani però sono attaccati ai televisori, e sembrano non gradire troppo questi rimpasti, e abbandonandosi al sogno di un'Italia più competitiva pian piano si riversano nel movimento d'opinione Forza Italia, di Berlusconi.

L'aria di cambiamenti investe tutto l'arco parlamentare e, per poter ancora interpretare debitamente l'elettorato di destra, modernizza l'MSI sciogliendolo e dando vita ad Alleanza Nazionale. Sembra quasi una risposta davvero pronta della sinistra, quando il 23 gennaio Fausto Bertinotti è eletto segretario del Partito della Rifondazione Comunista.

La guerra nei Balcani non fa paura agli italiani che però sono costretti a comprenderne le ricadute su tutta Europa sia per i flussi migratori di profughi che cominciano ad essere corposi, ma soprattutto per via del fatto che a Mostar Marco Luchetta, Alessandro Ota e Dario D'Angelo, collaboratori della RAI, sono uccisi da una granata.

In febbraio da un lato: viene costituita la coalizione elettorale dei Progressisti e ne faranno parte PDS, PRC, PSI, Rinascita socialista, Verdi, Rete, Cristiano sociali e Alleanza democratica; dall'altro si profila un accordo fra Lega Nord e FI, CCD, ex PLI per la creazione di liste comuni nei collegi del Nord, chiamato Polo della libertà e un Patto tra FI, CCD, ex PLI e AN per la creazione di liste comuni nei collegi del Sud chiamato Polo del buon governo.

In tutto questo rivoluzionarsi del mondo politico, sindacati e FIAT trovano un accordo tra sulle modalità di trattamento per 16.500 operai considerati in esubero dall'azienda.

E la malavita organizzata non sta a guardare: viene assassinato in chiesa don Giuseppe Diana, noto per il suo impegno nella lotta alla camorra.

Ancora morti per la guerra in Somalia in marzo, quando in un agguato vengono uccisi la giornalista del TG3 Ilaria Alpi e il cameraman Miran Hrovatin.

Al banco di prova del 28 marzo, gli elettori italiani sembrano essersi convinti della possibilità di rinnovo attraverso l'imprenditoria, dando questi risultati alle urne: alla Camera, FI, AN e Lega conquistano 366 seggi su 630. Al Senato il centro-sinistra ottiene

157 seggi su 315. FI 21%; PDS 20,4%; Patto per l'Italia 15,7% (di cui PPI 11,1%, Segni 4,7%); AN 13,5%; Lega 8,4%; PRC 6%; Verdi 2,7%; PSI 2,2%.

Dall'Africa parte un grido d'allarme che non viene ascoltato ancora una volta e nel giro di poco tempo si compie uno tra i peggiori e condensati genocidi di sempre. Il 6 aprile inizia il Genocidio del Ruanda che si concluderà a metà luglio dopo circa un milione di persone massaccrate appartenenti in gran parte all'etnia Tutsi.

A Roma: dopo anni di restauri riapre ai visitatori il Giudizio Universale nella Cappella Sistina.

La primavera porta alcune morti nel mondo dello spettacolo: a Seattle: viene trovato morto nella sua casa Kurt Cobain, leader dei Nirvana, suicidatosi il 5 aprile con un colpo di fucile alla testa e durante le prove del Gran Premio di San Marino di Formula 1 muoiono prima Ratzenberger e poi il campionissimo Senna.

In Italia il 10 maggio viene formato il primo governo Berlusconi e in Sudafrica Nelson Mandela viene eletto presidente; pochi giorni dopo la Procura chiede il rinvio a giudizio di Giulio Andreotti per concorso in associazione mafiosa.

Le elezioni europee di giugno segnano una pesante nuova sconfitta del PDS e Occhetto si dimette lasciando il posto a Massimo D'Alema.

Quasi a prender in giro gli italiani che avevano dato fiducia a Berlusconi, il suo primo governo per prima cosa vara il concordato fiscale: è concesso agli evasori di chiudere i contenziosi beneficiando di sconti.

Mani pulite continua la sua attività e a fine luglio Bettino Craxi, Claudio Martelli, Silvano Larini e Licio Gelli sono condannati per una tangente del Banco ambrosiano al PSI del 1981.

In ottobre in Germania Helmut Kohl vince le elezioni e verrà confermato cancelliere il 15 novembre mentre il 26 ottobre, nonostante un recente cruentissimo attentato, Israele firma con la Giordania l'accordo di pace dopo che le due nazioni sono state formalmente in guerra per 46 anni.

Il 6 novembre la pioggia che cade violenta da 3 giorni fa esondare il fiume Tanaro e i suoi affluenti devastando le province di Cuneo, Asti e Alessandria e in particolare le città di Alba, Asti e Alessandria: le vittime sono decine.

In novembre circa un milione di persone marciano a Roma contro la legge finanziaria del governo Berlusconi e al XLVII congresso del PSI si decide per lo scioglimento del partito e la costituzione della formazione dei Socialisti italiani (SI); Enrico Boselli è eletto segretario del nuovo partito.

All'inizio di dicembre la Russia invade la Cecenia mentre in Atipica inizia il processo contro l'ex presidente Haile Mariam Menghistu, accusato di genocidio e crimini contro l'umanità.

Le televisioni che avevano fatto la fortuna di Berlusconi e di FI, pochi mesi dopo ne causano indirettamente anche caduta: viene approvata, con il voto della Lega, una commissione sul riordino del sistema televisivo: Berlusconi chiede una verifica

parlamentare, ma questo porta tre mozioni di sfiducia che apriranno la crisi di governo il 22 dicembre il governo si dimette.

Premi Nobel [modifica]

- per la Pace: Yasser Arafat, Shimon Peres, Yitzhak Rabin
- per la Letteratura: Kenzaburō Ōe
- per la Medicina: Alfred G. Gilman, Martin Rodbell
- per la Fisica: Bertram N. Brockhouse, Clifford G. Shull
- per la Chimica: George A. Olah
- per l'Economia: John C. Harsanyi, John F. Nash, Reinhard Selten

mentre la musica vede il successo dei seguenti artisti:

- Green Day, Dookie
- Oasis, Definitely Maybe
- The Offspring, Smash
- Pink Floyd, The Division Bell
- NOFX, Punk in Drublic
- blink-182, Cheshire Cat

il 20 dicembre in Giappone: Frank Sinatra si esibisce nel suo ultimo concerto dal vivo, davanti a quasi 100.000 persone, al Fukuoka Dome, nei pressi di Tokyo.